

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ



Domenica 5 giugno	PENTECOSTE
Sabato 11 giugno	non ci saranno le confessioni
Domenica 12 giugno	SS. TRINITÀ ORE 10.30 in oratorio: SANTA MESSA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO (sospese le Sante Messe delle ore 10.00 e 11.30)

A partire dal 6 giugno e per tutto il periodo estivo, gli orari di apertura dell'ufficio parrocchiale saranno i seguenti:

**LUNEDÌ - MARTEDÌ - GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 19.00 ALLE 19.30
SABATO DALLE 9.00 ALLE 10.00.**

SABATO 18 GIUGNO

"SANTE SUBITO!"

Incontro diocesano delle famiglie

dalle 17.00 alle 19.00: PIAZZE DI ANIMAZIONE

(piazza S. Alessandro, piazza S. Stefano, piazza S. Fedele)

attraverso giochi, attivazioni, parole e musiche riscopriamo le dinamiche della vita di coppia, del rapporto genitori/figli e della famiglia all'interno della società e del mondo.

dalle 19.00 alle 21.00: FESTA IN PIAZZA DUOMO

serata condotta da Giovanni Scifoni, con momenti di animazione, intermezzi musicali e la preghiera con l'Arcivescovo.

Ciascuno può partecipare liberamente, arrivare e andarsene quando vuole, organizzandosi personalmente o con un gruppetto di persone! Chi desiderasse raggiungere Milano "in compagnia", può ritrovarsi **alle 16.30 o alle 18.30** alla fermata "Rondò" della metropolitana, dove ci sarà un referente decanale. Non serve iscriversi, ma se uno volesse segnalare la propria presenza può fare riferimento a don Carlo.



NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO, GLI ORARI DELLE SANTE MESSE FESTIVE

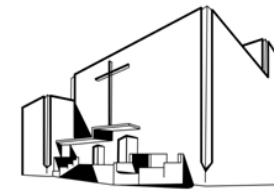
SARANNO I SEGUENTI: 8.00 - 11.00 - 18.30

Resteranno invariati gli orari della Santa Messa prefestiva (18.30) e gli orari delle Sante Messe feriali.

INFORMAZIONI UTILI

Orari Sante Messe	feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30
	festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)
Ufficio parrocchiale	(dal 6 giugno e per tutto il periodo estivo) lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 19.00 - 19.30 sabato ore 9.00 - 10.00
Orari guardaroba	per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 per informazioni e appuntamenti: al numero 3517608394 (lunedì e giovedì fra le 16.00 alle 18.00, martedì e mercoledì fra le 15.00 e le 17.00)
Orari infopoint Caritas (via Savi, 21):	domenica dalle 10.45 alle 12.30 telefono: 3515726534 lunedì dalle 16.30 alle 18.30 mercoledì dalle 16.30 alle 18.30
Contatti	don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovanibatti@libero.it don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com
IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA:	IT59B0845320706000000007422

Parrocchia S. Giovanni Battista



Via U. Fogagnolo, 96
20099 SESTO SAN GIOVANNI (Mi)
tel 022440401
ps.giovanibatti@libero.it

PAROLA AMICA

Domenica 5 giugno 2022

IL DIRITTO DI VOTO

una semplice riflessione in vista delle elezioni amministrative

Carissimi, affrontare il tema delle elezioni amministrative è un po' come prendere in mano il bastone del pollaio (...la metafora immagino sia sufficientemente chiara anche a chi non ha particolare dimestichezza con le pratiche avicole).

Da diversi anni ci si chiede quale sia il ruolo dei cattolici in politica. E da parecchio tempo si percepisce intorno a questa domanda una certa confusione, un malcelato imbarazzo, una sottile rassegnazione, forse.

Di una cosa sono certo. Oggi più che mai il cristiano deve anzitutto esprimere la propria partecipazione alla "res publica" attraverso la **responsabilità del voto**.

Ovvio, direte voi. Non così tanto, ribadisco io guardando le cifre. Alle elezioni politiche del 2018 non ha votato il 27,07% degli aventi diritto. È lecito immaginare che fra loro vi fosse anche qualche cattolico (o sedicente tale)?

Alle elezioni amministrative del 2017 nella città di Sesto San Giovanni, andò alle urne il 50,93% degli iscritti alle liste elettorali (lo ricordavate questo dato?). Significa che praticamente un sestese su due non ha esercitato il proprio diritto e dovere di voto! Cattolici compresi, presumo! Al ballottaggio era andata ancora peggio, con l'affluenza del 45,6%. La traduzione pratica di questi numeri è che l'attuale sindaco (ma la cosa sarebbe stata identica in caso di vittoria del candidato dello schieramento opposto, ovviamente) si è insediato a palazzo comunale con il sostegno di circa 1/4 dei cittadini sestesi aventi diritto al voto.

Capite bene che questa è a tutti gli effetti una disfatta della democrazia, una pericolosissima forma di disimpegno, un vuoto politico che (involontariamente?) crea spazio a facili estremismi e alla più becera retorica ("è tutto un mangia mangia" e via con i ritornelli più stucchevoli).

Dare una sbirciata a un paio di pagine di libri di storia non può che farci bene. E ricordarci che il suffragio universale (ovvero il diritto di voto per ciascun cittadino che abbia compiuto la maggiore età, indipendentemente dal sesso, dal censo e dall'appartenenza religiosa) è stato frutto di lotte civili e di rivendicazioni condotte per decenni, soprattutto in campo femminile: Anna Maria Mozzoni, Maria Montessori e altre figure contribuirono al raggiungimento dell'ambito traguardo solo nel 1946, decisamente in ritardo rispetto ad altri paesi europei.

Secondo un sondaggio compiuto da una delle agenzie più accreditate del settore e presentato sul quotidiano Avvenire, alle elezioni europee ed amministrative del maggio 2019 il 52% dei cosiddetti "cattolici praticanti" non si è recato ai seggi. Più della metà. Io credo che sia un dato preoccupante, sul quale sarebbero necessarie ampie riflessioni, che lascio volentieri a chi è più capace di me.

In vista dell'appuntamento delle elezioni amministrative per il nostro Comune di domenica prossima, io - per quello che vale - ritengo sia dovere fondamentale per un cristiano esercitare il proprio diritto di voto. E farlo con la massima consapevolezza possibile, dopo essersi informato circa i programmi dei candidati e dopo aver compiuto una riflessione e un discernimento a parti-

re dalle proprie sensibilità e a partire dal messaggio del Vangelo e del magistero della Chiesa.

In tempi remoti e non particolarmente illuminati, sappiamo che il voto al Partito Comunista Italiano portava come conseguenza una sorta di "scomunica", al punto da impedire al fedele di ricevere l'assoluzione sacramentale. Oggi forse sarebbe il caso di inserire nel proprio esame di coscienza la qualità della propria partecipazione politica, almeno in occasione delle elezioni (lascio volutamente a margine la questione dei referendum, che richiederebbe, a mio avviso, altro tipo di riflessione che non intendo qui istruire).

Domenica 12 giugno è però anche la domenica che abbiamo scelto per festeggiare gli **anniversari di matrimonio**. La coincidenza con la data delle elezioni è stata assolutamente fortuita! Eppure, potrebbe essere una situazione favorevole per ricordare che davvero la famiglia è la cellula fondamentale e il cuore pulsante della comunità civile. E che la vocazione della famiglia non può rinchiudersi nelle mura domestiche, ma deve rappresentare un segno eloquente per la Chiesa e per il mondo, come non manca di ricordare sempre papa Francesco: *"La bellezza del dono reciproco e gratuito, la gioia per la vita che nasce e la cura amorevole di tutti i membri, dai piccoli agli anziani, sono alcuni dei frutti che rendono unica e insostituibile la risposta alla vocazione della famiglia, tanto per la Chiesa quanto per l'intera società"* (AL 88).

Non dimentichiamo, poi, l'appuntamento di **sabato 18 giugno** in piazza Duomo per tutte le famiglie della diocesi. Trovate il programma a pagina 4, ma non abbiate pudore nel chiedermi eventuali chiarimenti. E se qualcuno volesse partecipare "in compagnia", sappia che ...io ci vado!

Buon cammino! Con affetto,

don Carlo

**DOMENICA 12 GIUGNO
ANNIVERSARI
DI MATRIMONIO
SANTA MESSA
IN ORATORIO ALLE 10.30
(SOSPESE LE SANTE MESSE
DELLE 10.00 E 11.30)**



Sono invitate tutte le coppie di sposi con le proprie famiglie. In particolare, le coppie che in questo 2022 festeggiano un significativo anniversario di matrimonio.

Al termine della Santa Messa sarà possibile fermarsi in oratorio per condividere un aperitivo in fraternità.

Sul prossimo numero di Parola Amica: tutte le informazioni sul SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA, che dopo un lungo cammino di preparazione vedrà la luce in questi giorni!

NOTIZIE DALL'ORATORIO



L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

- lunedì 6 giugno **ore 18.30: incontro animatori oratorio estivo** (conclusione ore 19.30)
- martedì 7 giugno **ore 18.30: incontro animatori oratorio estivo** (conclusione ore 19.30)
- mercoledì 8 giugno **dalle ore 16.30 alle ore 18.30: possibilità di iscrizioni all'oratorio estivo (ULTIMO GIORNO DI ISCRIZIONI PRIMA DELL'INIZIO DELL'ORATORIO ESTIVO: durante l'oratorio estivo sarà possibile iscriversi a partire da martedì 14 giugno, ma sarà possibile frequentare l'oratorio solo a partire dalla seconda settimana!)**
- giovedì 9 giugno **ore 18.30: incontro animatori oratorio estivo** (conclusione ore 19.30)
- domenica 12 giugno ore 10.30: SANTA MESSA IN ORATORIO durante la Santa Messa: MANDATO AGLI ANIMATORI (per gli animatori: ritrovo alle ore 9.55)**



Ci sono ancora posti disponibili per la VACANZA ESTIVA a Cavareno (Tn) per i ragazzi e le ragazze dalla 5^a elementare alla 2^a media dal 18 al 23 luglio 2022
 Se sei interessato, chiedi informazioni a Silvia!!

RICORDIAMO CHE DA LUNEDÌ 13 GIUGNO, CON L'INIZIO DELL'ORATORIO ESTIVO, L'ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA SARÀ APERTO ESCLUSIVAMENTE PER LE ATTIVITÀ DELL'ORATORIO ESTIVO.

ORATORIO ESTIVO 2022 - IL TEMA

“**BATTICUORE – GIOIA PIENA ALLA TUA PRESENZA**” è lo slogan dell'Oratorio estivo 2022. Il ritmo di un cuore che batte è il segno evidente di emozioni che entrano in circolo nella nostra vita. Non ci sono emozioni buone o cattive, occorre saperle comprendere e incanalarle in una prospettiva di vita e dentro una logica che il senso e la direzione che ci diamo.

Durante il prossimo Oratorio estivo lasceremo che il cuore di ragazzi e ragazze possa battere al ritmo delle loro emozioni, che sappiano conoscerle e imparare a chiamarle per nome e possano metterle al confronto con il Vangelo e con come il Signore Gesù, nella sua esperienza umana, abbia saputo ordinare anche le sue di emozioni, in riferimento alle sue decisioni e scelte, alla sua missione e al suo amore verso il Padre e i fratelli. Avremo a disposizione 30 parole che rimandano ad altrettanti brani del Vangelo da mettere al centro della preghiera quotidiana con i ragazzi.

Che cosa si sta muovendo nel cuore dei ragazzi che frequenteranno la prossima estate nei nostri oratori? Come li aiuteremo a leggere i loro sentimenti e i loro stati d'animo? L'esperienza che faremo vivere loro, giorno per giorno, farà tantissimo. La confidenza che potremmo coltivare con loro, durante le calde giornate estive, sarà un tesoro prezioso da coltivare per poter favorire una sorta di equilibrio interno in ciascuno.



LITURGIA DELLA PAROLA della SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

LETTURA: At. 2, 1 - 11

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, i discepoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

VANGELO: Gv. 14, 15 - 20

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi».

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 103)

Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
 Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
 Quante sono le tue opere, Signore!
 La terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,
 e ritornano nella loro polvere.
 Mandi il tuo spirito, sono creati,
 e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
 gioisca il Signore delle sue opere.
 A lui sia gradito il mio canto,
 io gioirò nel Signore.

EPISTOLA: 1Cor. 12, 1 - 11

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: «Gesù è anatema!»; e nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

CANTI SANTA MESSA ORE 10.00

INGRESSO

Spirito Santo, discendi tra noi: la nostra fede ha bisogno di Te: al nostro cuore insegna ad amare e la speranza non toglierci mai!

Tu sei il dono promesso dal Padre
 Sei fuoco d'amore, sorgente di vita.

ALLELUIA

Vieni Santo Spirito tra noi,
 riempi i nostri cuori dei tuoi doni.
 Fuoco d'amore, vento di speranza,
 guida nel cammino la tua Chiesa!

FINALE

Lodate Dio cieli immensi ed infiniti. Lodate Dio cori eterni d'angeli. Lodate Dio santi del suo regno. Lodatelo uomini. Dio vi ama, lodatelo uomini, Dio è con voi.

COMUNIONE

Tu sei la mia vita altro io non ho,
 Tu sei la mia strada la mia verità.
 Nella Tua parola io camminerò
 finché avrò respiro
 fino a quando Tu vorrai,
 non avrò paura sai, se Tu sei con me:
 io Ti prego resta con me.

Credo in Te Signore nato da Maria,
 Figlio eterno e santo, uomo come noi.
 Morto per amore vivo in mezzo a noi:
 una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
 fino a quando – io lo so – Tu ritornerai
 per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza altro io non ho,
 Tu sei la mia pace la mia libertà.
 Niente nella vita ci separerà:
 so che la Tua mano forte
 non mi lascerà,
 so che da ogni male Tu mi libererai:
 e nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te,
 Figlio Salvatore noi speriamo in Te:
 Spirito d'Amore vieni in mezzo a noi:
 Tu da mille strade ci raduni in unità.
 E per mille strade, poi, dove Tu vorrai,
 noi saremo il seme di Dio.